

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N° 542 GIUGNO/JUNE 2004

50

INTERNI

with complete English texts



**ARCHITETTURE:
LUSSI DI CITTA' E
DI CAMPAGNA**

ARCHITECTURE:
TOWN AND COUNTRY LUXURIES

**L'INCONTRO/THE ENCOUNTER:
PERNETTE PERRIAND**

**IL TEMA CENTRALE:
THE CENTRAL THEME:
MILANO FUORISALONE 2004**

**ARREDO/FURNITURE:
DESIGN FANTASY**

**REPERTORIO/REPERTORY:
UN BAGNO DI MATERIA**
MATERIAL BATH

ARTE/ART: ILYA KABAKOV

Et



DESIGN JUMP

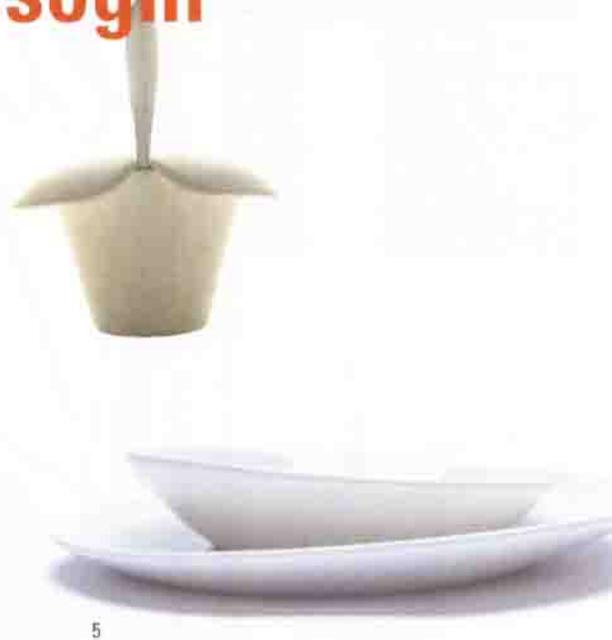
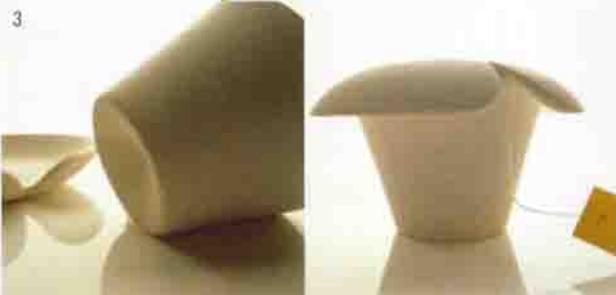
a cura di Virginio Briatore

Il design è la storia di "tre personaggi che si inseguono, si incrociano e, a volte, si incontrano: la forma, la funzione e l'amore! Ognuno cerca gli

altri due; è una ricerca continua e vitale, perché ognuno sa che, senza gli altri, avrebbe vita breve" (da *Lettere segrete*, Afro City editore). Questo

aforisma ne apre il cd di presentazione e ben si addice a Pierpaolo Lenoci, italiano di molte Italie. Nato a Novara nel 1967, da madre emiliana e padre barese, è poi cresciuto a Taranto fino al 1987, anno in cui si iscrive ad Architettura a Firenze. Dopo tre anni universitari, che segnano il suo approccio teorico al progetto, si sposta a Milano per affrontare lo studio della disciplina che più lo interessa, il design. Nel 1994 si diploma presso l'Istituto europeo di design sostenendo la tesi

Piccole presenze - grandi sogni



1.2. *All together* e *My dear*, decori per piatti: la linea verde unisce i commensali fra loro; l'abbraccio è un gesto d'amore per i cibi e la loro preparazione. Prodotto da Kahla Porzellan, 2004.

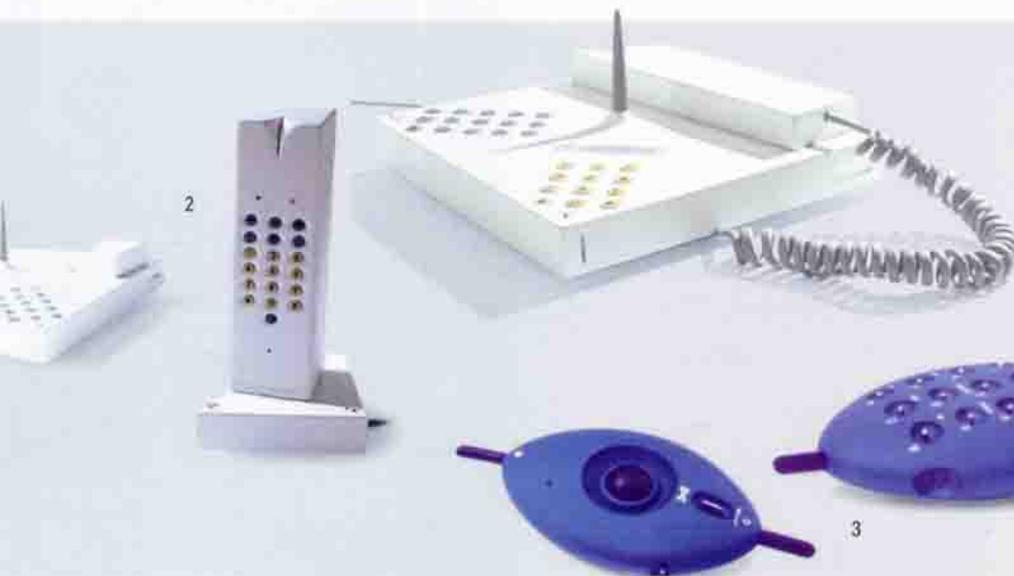
3. *Soso*, tazza trasformista in porcellana e cucchiaio in silver, Dovetusai, 1999;
4. *Tatomi*, Taranto to Milan, contenitore *take away* per frisella con fiale di olio, sale e origano per il condimento,

prodotto da Pandora, 2001.
5. *Slide* piatti in porcellana con bordo inclinato che facilita la presa, prodotto da Dovetusai, 2000.
6.7. *Ondo* e *Dondo* bicchieri in vetro soffiato, produzione Culti, 1999.

di un telecomando multimediale, vincitore della 3° targa Rodolfo Bonetto ed esposto allo Smau. Inizia a lavorare nel modo migliore, collaborando presso studi di bravi designer: Andries van Onck e Hiroko Takeda, Lucci e Orlandini, Pasqui e Pasini, Denis Santachiara.

che, a parte concorsi o *workshop*, in Italia sono poco presenti; l'altra verso gli oggetti della casa -la tavola, la cucina, i piccoli arredi di servizio- piccole presenze domestiche, di cui si popola la misteriosa vita degli umani.

Pierpaolo Lenoci
via G. Govone, 40
20155 Milano
tel. 02 33610293
www.pierpaololenoci.it



Da Van Onck impara che i prodotti non possono non funzionare; da Lucci e Orlandini intuisce che la tecnica non è necessariamente fredda; da Pasqui e Pasini, lavorando dentro al prototipo della prima monovolume multimarca - l'Ulisse- capisce l'importanza del saper fare un modello; da Santachiara infine coglie l'ironia e il movimento. Conoscendolo, si scopre che ama cucinare e si intuiscono due sensibilità: una per interfacce ed elettronica,

1. Flesso, appendi abiti a parete in metallo, per Nomade di Marzorati Ronchetti, 1999.
2. Estenso, telefono fisso e cordless con controllo delle funzioni domestiche, concorso *Per filo e per segno* BTicino-Terrano, 1996.
3. Telecomando multimediale, Targa Rodolfo Bonetto, 1994.
4. Mouse, carrello porta computer con ripiani estensibili e reggi CPU orientabile, produzione Costantino, 1999.
5. Albò, passeggino leggero, 2° premio concorso *Nuove generazioni su ruote* Peg-Perego Du Pont, 1993.
6. Ugo, tavolino-vassoio per bottiglie e bicchieri, cornice in legno, piede e ripiani in alluminio, Progetti/Bernini, 1996.

